



Comune di S. Maria Capua Vetere

Provincia di Caserta

Servizi Sociali

Servizio di Prevenzione e Protezione Interno

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)



3.0 DIC. 2015

DUVRI

Procedura pubblica di affidamento del Servizio di refezione scolastica
per gli anni scolastici 2015/2016 - 2016/2017

Il Responsabile
dei Servizi Sociali : dott. Roberto Pirro

Il R.S.P.P. : Ing. Paolo d'Amore

Sommario

1. PREMESSA	3
1.1 Sospensione dei Lavori	3
2. AZIENDA COMMITTENTE	4
3. IMPRESE	4
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	5
4.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative	5
4.2 Descrizione Lavorazioni	6
4.3 Interferenze	6
5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	6
5.1 VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA	6
5.2 ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI	6
6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE	7
6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza	7
6.2 Indicazioni operative	8
7. COSTI DELLA SICUREZZA	9
8. PROCEDURA PER ICASI DI EMERGENZA	10
8.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE	10
8.2. PRONTO SOCCORSO	10
9. PRESCRIZIONI	10
10. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	11
11. FIRME PER APPROVAZIONE	11
ALLEGATO A	12

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni circa le condizioni di rischio interferenziale in relazione ai luoghi di intervento derivanti dallo espletamento delle attività oggetto dell'appalto. Lo stesso DUVRI è stato redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, come integrato e modificato dal D. Lgs. 106/2009 al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente ed Appaltatore (art. 26, comma 2).

Secondo tale articolo al comma 3: il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

2. Campo di applicazione

Il presente DUVRI è stato redatto per la procedura di affidamento del servizio mensa scolastica relativa agli anni 2012/2013 e 2013/2014 per le scuole di competenza comunale.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Il DUVRI sarà modificato o integrato, durante l'esecuzione dell'appalto, ogni volta che si determina l'esigenza in funzione delle necessità dettate dalla variazione dei modi e dei comportamenti per lo svolgimento dell'appalto.

Ciascuna variazione del DUVRI sarà indicata con progressiva variazione del codice identificativo del documento; lo stesso codice è riportata nella apposita tabella in calce al documento.

2. AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione	Comune di Santa Maria Capua Vetere Settore SERVIZI SOCIALI
UFFICIO SERVIZI SOCIALI Servizio assistenza scolastica	Dott. Roberto PIRRO
Servizio di Prevenzione e Protezione interno - R.S.P.P.	Ing. Paolo d'Amore
Tipo di attività	Amministrazione comunale
Indirizzo	Via Albana, ex Palazzo Lucarelli
Part. IVA e Cod. Fisc.	00136270618
Telefono	0823-813198
Fax	0823-813228
URL	www.comune.santa-maria-capua-vetere.ce.it

3.IMPRESE (Scheda da compilarsi da parte della Ditta Appaltatrice)

Denominazione	-
Ruolo	Appaltatrice
Ragione sociale	-
Legale Rappresentante	-
Indirizzo	-
Part. IVA e Cod. Fisc.	-
Telefono	-
Fax	-
URL	-
Posizione CCIAA	-
Posizione INPS	-
Posizione Cassa Edile	-

Figure e Responsabili

Datore di lavoro	Sig.
Direttore Tecnico	Sig.
Capo cantiere	Sig.
RSB impresa	Sig.
RLS impresa	Sig.
Medico competente medico impresa	Sig.

Lavoratori dell'impresa

Matricola	Nominativo	Mansione

4.2 Descrizione Lavorazioni

E' oggetto del Servizio la gestione del servizio mensa scolastica, comprensivo del servizio di provvista e cottura vivande, trasporto pasti , scodellamento e pulizia dei locali mensa per gli alunni delle scuole cittadine

4.3 Interferenze

Onde limitare al massimo le interferenze lavorative , le operazioni del personale (Impresa Appaltatrice) , ove possibile, dovranno essere svolte attraverso ingresso e varco dedicato , curando particolarmente la esclusione della presenza di alunni e personale scolastico nelle fasi di carico e scarico e trasporto all'interno delle strutture scolastiche .

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente:

Edifici scolastici / ambienti con presenza di pubblico

Elenco Rischi Misure di Prevenzione

5.1 VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

Le ditte che intervengono nelle strutture per il servizio Mensa alle scuole del Comune di Santa Maria Capua Vetere devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro committente o suo incaricato ed al Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P. interno della scuola) eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi oggetto dell'appalto. Devono inoltre prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli elementi principali atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Di tali operazioni sarà redatto opportuno verbale .

Le imprese saranno inoltre informate sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nell'ambito delle sedi o dei locali dove si interviene.

I corridoi e le vie di fuga in generale saranno mantenuti costantemente , anche durante la fase di fornitura dei pasti , in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; saranno sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (macchine per la distribuzione di caffè, di bibite, ect.), anche se temporanei.

Sarà garantito che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente individuabili e raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

5.2 ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GAS E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, ecc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo sia per le persone presenti che agli altri automezzi.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

L' Impresa appaltatrice deve attenersi alle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza Interno dell'edificio in cui si trova ad operare e predisporre di conseguenza la propria struttura per la gestione delle

emergenze. In caso di evacuazione dall'edificio: rimuovere le proprie attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso e seguire le indicazioni degli addetti all'emergenza e/o del personale del committente; recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare la zona interessata dall'evento.

6. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	Pericoli/rischi	Misure	Note
ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	Consegna dei pasti o delle derrate con automezzi che entrano nell'area scolastica.	Delimitazione delle aree d'accesso.	
ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	Sono presenti all'interno degli edifici scolastici gli alunni, il personale della scuola ed eventuali ospiti	Misure organizzative tendenti ad eliminare qualsiasi rischio per i presenti	
COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	Presenza dei lavoratori della scuola, operatori ed insegnanti.	Misure organizzative tendenti a limitare o annullare la compresenza	
ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	Percorso dedicato allo scarico dei contenitori dagli automezzi al luogo destinato alle operazioni preliminari alla distribuzione.	Misure organizzative necessarie per individuare percorsi dedicati allo svolgimento di tale fase lavorative in ogni singolo plesso scolastico	
ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	Spazio accessibile ai mezzi che trasportano la mensa	Delimitare temporaneamente gli spazi ed evitare che vengano utilizzati da altri nel momento della fase di carico e scarico.	

6.2 Indicazioni operative

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o eventuale subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Prima del trasporto e consegna di materiali presso le sedi comunali interessate dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Committente e/o Referente aziendale individuato il programma operativo, il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze nelle attività in atto.

L'accesso e il transito dei dipendenti della Ditta incaricata nelle strutture del Comune di Santa Maria Capua Vetere sarà comunque coordinato dal Referente aziendale individuato presso i singoli plessi scolastici, il quale avrà il compito di verificare che non si creino interferenze eventualmente anche con altri appalti in corso presso quella stessa sede.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno delle strutture in oggetto, dovranno essere concordate con il Referente aziendale individuato le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

LA VELOCITA' DI ACCESSO E PERCORRENZA DI MEZZI DI TRASPORTO NELLE AREE DEI SITI COMUNALI DOVRA' ESSERE LIMITATA AI 10 KM/H; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. E' vietato fumare
2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Referente aziendale
3. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate
4. E' necessario coordinare la propria attività con il Referente aziendale in merito a:
 - Normale attività della refezione scolastica
 - Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione durante le fasi di refezione
5. In caso di percezione di un potenziale pericolo sarà obbligatorio avvertire immediatamente il personale della scuola.
6. Negli ambienti di lavoro interessati dalla attività di refezione saranno inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione, protezione e di emergenza:
 - saranno individuati i percorsi di esodo da riportare su planimetrie e da segnaletica di sicurezza da esporre nei luoghi di lavoro;
 - gli estintori, i nappi e gli idranti dei plessi scolastici saranno segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;

- sarà pubblicizzata opportunamente la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio, alle cui indicazioni il personale della ditta appaltatrice dovrà conformarsi.

7. COSTI DELLA SICUREZZA (rischi interferenziali)

I costi della sicurezza in questo documento sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo **Interferenziale** e relativi al Servizio in oggetto, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, art. 26, comma 6.

Vengono di seguito riportati le voci per categoria e misura :

a-CARTELLONISTICA E SEGNALETICA

Descrizione	Quantità	U.M.	Imp. Unit.	Imp. Tot.
Cartelli indicatori per le zone di sosta dedicate al carico e scarico	n. 4 x n. 5 plessi	cad	5 €	€ 100
Cartelli monitori del tipo a cavalletto apribile (pavimento bagnato)	n. 8 x n. 5 plessi	cad	20 €	€ 800

b-PRESIDI SANITARI

Cassetta di pronto soccorso	n. 1 x n. 5 plessi	cad	80 €	€ 400
-----------------------------	--------------------	-----	------	-------

c-SICUREZZA

Piantane a nastro riavvolgibile per delimitazione provvisoria di aree durante la fase di carico e scarico	n. 2 x n. 5 plessi	cad	50 €	€ 500
---	--------------------	-----	------	-------

d-ATTIVITA' DI COORDINAMENTO

Riunione di coordinamento con i responsabili di plesso (n.2/anno)	n. 2 x n. 5 plessi	cad	200 €	€ 2000
---	--------------------	-----	-------	--------

e-TOTALE COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA IN FASE PRELIMINARE

TOTALE COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA da rischio interferenziale IN FASE PRELIMINARE € 8.800,00 (ottomilaottocento)
oltre I.V.A. come per legge

8. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che ha **provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

8.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza Incendi è : **115 - Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di **piccolo incendio** cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo **mantenendo la calma**.
- **Avvertite i Vigili del Fuoco – 115**
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

8.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

9. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

10. VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. Lo stesso documento sarà presentato dalla Ditta Appaltatrice al responsabile della Sicurezza del Comune di S. Maria Capua Vetere che ne valuterà i contenuti.

11. DOTAZIONE MINIMA PER I O.P.I. OA FORNIRE AGLI ADDETTI AI LAVORI

Tipo di protezione	Tipo di D.P.I.	Mansione svolta
Guanti	Protezione per le mani durante le fasi di carico/scarico e distribuzione di contenitori per cibi caldi	Operatori addetti al trasporto e distribuzione dei pasti
Scarpe antiscivolo	Protezione del corpo durante le fasi di : trasporto ,carico/scarico dei contenitori e distribuzione dei pasti protezione pulizia dei locali per la refezione	Operatori addetti al : trasporto e distribuzione dei pasti pulizia dei locali per la refezione
Tuta da lavoro	Protezione del corpo durante le fasi di : trasporto ,carico/scarico dei contenitori e distribuzione dei pasti protezione pulizia dei locali per la refezione	Operatori addetti al : trasporto e distribuzione dei pasti pulizia dei locali per la refezione

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il Servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili.

11. FIRME PER APPROVAZIONE

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro/Committente		
Responsabile del Procedimento		
R.S.P.P.	Ing. Paolo d'Amore	

